

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

45° Anno Sociale
N. 7 - Marzo 2024

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



PLASTIC
- OCENE

NON GETTARE NIENTE
IL MARE COMINCIA
QUI



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Anno Rotariano 2023 - 2024

Motto del Presidente:

"Rotariani insieme per costruire ponti"

Presidente del Club	Gianluca PICOTTI
Vice Presidente	Manlio BOCCOLINI
Vice Presidente	Paolo BIANCHI
Segretario	Denis TAMBOZZO
Tesoriere	Alessandro RIZZA
Prefetto	Claudia CORDARO

Sommario

I nostri Dirigenti superiori.....	2
Lettera del Presidente.....	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	4
Bollettino attività di Febbraio 2024.....	5
Proposta del service "In Circolo Blu".....	13
Prospetto delle presenze alle riunioni.....	14
Programma di Marzo 2024.....	15

I Nostri

Dirigenti superiori per l'A.R. 2023/2024



**Il Presidente Internazionale
2023/2024**

Gordon R. MCINALLY

(RC South Queensferry West Lothian, Scozia)



**Il Governatore 2023/2024
del Distretto 2060**

Anna FAVERO

(RC di Jesolo)



**L'assistente del Governatore
2023/2024**

Luigi CANSIANI

(RC di Codroipo)

La lettera del Presidente

Care socie e soci cividalesi,

per quanto possibile, quest'anno stiamo cercando di organizzare le serate del Club affrontando argomenti fra loro collegati in tre incontri successivi. Abbiamo pertanto organizzato un "Trittico socio sanitario" (la sociosanità nelle Valli, i servizi socio-assistenziali del Comune e l'accoglienza dei MSNA del Civiform) e poi un "Trittico di argomenti finanziari". Infatti, dopo il Direttore della Banca d'Italia di Trieste e la serata di educazione finanziaria con i tre consulenti, completiamo la serie martedì 5 marzo con il prezioso intervento del prof. Stefano Miani, dell'Università di Udine, sul delicato tema che ci tocca da vicino, cioè la previdenza integrativa, divenuta ormai una necessità.

Ma già un altro trittico si prospetta di argomenti simili, questa volta riguardo aspetti urbanistici-architettonici della nostra città. Infatti, alla fine di marzo il nostro socio Bruno D'Emidio ci parlerà dei dieci monasteri antichi di Cividale, oggetto di una sua attenta ricerca. Mentre ad aprile, senza voler anticipare troppo il programma, parleremo di un noto architetto che ha lasciato opere preziose a Cividale e della soluzione urbanistica proposta per una sezione importante della città ducale.

Ma l'appuntamento più importante per il mese di Marzo è previsto per martedì 12, quando si terrà l'Interclub, pianificato già all'inizio dell'annata rotariana fra i quattro club coordinati e supervisionati dall'assistente del Governatore Luigi Canciani. Questa volta tocca proprio a Cividale accogliere i rappresentanti degli altri tre club, Codroipo-Villa Manin, Lignano Sabbiadoro-Tagliamento e Palmanova-Aquileia-Cervignano, ciascuno con il proprio labaro.

Alla presenza dell'Assistente del Governatore il tema della serata sarà la celebrazione della collaborativa amicizia fra i quattro club, nonché i service e le iniziative comuni intraprese.

In tale occasione avremo anche una relatrice d'eccezione, l'architetto Elisabetta Spitz, che ci parlerà del suo incarico quale Commissario Straordinario per il completamento del sistema MOSE per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia.

Nel frattempo, continua, fino a domenica 17 marzo, la mostra Plasticocene, allestita nei locali del Museo De Nordis in Piazza del Duomo a Cividale. L'iniziativa, come noto, è nata dalla collaborazione con il Club di Gemona e con il Comune di Cividale, e ne ritrovate un'ampia descrizione nelle pagine del Notiziario. Va da sé che l'esibizione vale davvero la pena di essere vista, per chi non lo avesse fatto finora, e ciò che talvolta affascina il visitatore è l'accostamento fra l'installazione "plastica" e certi quadri, in particolare d'avanguardia, presenti al De Nordis.

Una giusta articolazione di incontri culturali è una ottima occasione per diversificare gli argomenti trattati, per soddisfare le aspettative dei più e di elevare per quanto possibile le competenze ed esperienze dei soci del nostro Club. Buona primavera a tutti.

Gianluca

Comunicazioni e informazioni ai Soci

Sito web del Club e del Distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere "invio".

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul menu orizzontale in alto sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Service per la Scuola Primaria di Cividale

Il Rotary Club di Cividale contribuisce con 250 Euro alla visita che 15 alunni della Scuola Primaria Manzoni faranno al Papa, a Roma, sul tema della Pace il 17, 18 e 19 aprile 2024..

Scambio Giovani

Il Distretto comunica che sono aperte le iscrizioni per lo scambio giovani per il prossimo anno. Tutte le informazioni e modulo di domanda sono scaricabili dal sito del distretto. Il Responsabile del Club per il progetto è il socio Paolo Bianchi.

Quote Sociali

Il 31 Gennaio 2024 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale dell'A.R 2023-2024 (500 €).

Dati per il bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT96W0548463740000000018806

Auguri di buon compleanno

Tanti auguri ai Soci nati in Marzo:

Anna Ercoli (7) – Franco Fornasaro (8) – Davide Simoncig (14)

Andrea Mitri (14) – Espedito Rapani (28) – Loris Basso (30)

Martedì 6 Febbraio: Conviviale con Relatore

Riunione n. 29 - Presenti: n. 17 Soci Attivi - n. 4 Ospiti

Nell'ambito del service distrettuale "PLASTIC RIDE 2024" il club ha ospitato come relatore l'Artista **Elisabetta Milan**

(Sintesi della serata a cura del socio Alessandro Rizza).

Elisabetta Milan è cresciuta nella bottega del nonno Pietro e del padre Roberto, dove si è immersa nell'arte prima di formarsi a Udine e Venezia come storica dell'arte e restauratrice. Attualmente è anche guida artistica ufficiale nonché guida snorkeling. Dal punto di vista artistico, i suoi dipinti fondono tecniche legate al patrimonio artigianale del restauro e dell'arte astratta, includendo pietre, minerali, sabbie e conchiglie. Dal 2008 collabora con importanti gallerie d'arte in Italia e negli Stati Uniti e con aziende del settore nautico, tra cui Fincantieri e Carnival. Attualmente sta proponendo la mostra personale PlasticOcene, già esposta in location prestigiose fra cui Trieste, Venezia, Ferrara, Lignano, Grado e che adesso abbiamo la fortuna di portare anche a Cividale, grazie al nostro lavoro di squadra insieme al Comune di Cividale ed al Rotary Club di Gemona del Friuli-Collinare.

Oggetto della relazione della dott.ssa Milan è stata la Mostra personale che ha come titolo "**PlasticOcene**" e che sarà allestita a Cividale, a Palazzo De Nordis, dal 16 febbraio al 17 marzo 2024, in collaborazione con il Rotary Club Gemona Friuli Collinare.

PlasticOcene è un progetto poliedrico nato nel 2020 per informare, divulgare e sensibilizzare, attraverso l'arte, sull'importanza che mari e oceani rivestono per la vita di tutti noi.

Fondamentale è la salvaguardia del mare dall'inquinamento, soprattutto delle plastiche che possono essere usate in modo intelligente secondo la filosofia delle 5 R: riusa, riduci, ricicla, raccogli, recupera.

Cuore pulsante del progetto è la mostra itinerante "PlasticOcene: l'antropizzazione del mare" a cui si affiancano opere d'arte con soggetto marino, grandi installazioni con materiali di recupero,



mostre, percorsi guidati e laboratori didattici. Partner importanti partecipano al progetto: WWF Area Marina Protetta di Miramare (TS), OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (TS), Marevivo Delegazione FVG. Il progetto rientra nelle tematiche indette dal Decennio degli Oceani ONU e dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2020/2030.

Inaugurazione dell'esposizione *PlasticOcene*

16 febbraio 2024

Palazzo De Nordis - Cividale



CIVIDALE

Palazzo De Nordis mette in scena la nuova era del Plasticocene

Si apre oggi la mostra sul tema dell'invasività. Le installazioni realizzate da Elisabetta Minen

LUCIA AVIANI

Grandi, impattanti installazioni per raccontare il "Plasticocene", l'era della plastica, che ormai invade e inquina ogni angolo del pianeta: con una mostra-evento allestita a palazzo de Nordis (vernissage questo pomeriggio, alle 17) il Comune di Cividale, promotore dell'iniziativa in collaborazione con i Rotary Club di Cividale e Gemona, punta a sensibilizzare la comunità, a partire dalle scolaresche, su un tema di stret-

marzo, è Elisabetta Milan, divulgatrice, guida d'arte e snorkeler di Wwf Area Marina Protetta di Miramare, partner scientifico di Plasticocene insieme all'Ogs - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale, alla delegazione Fvg di Marevivo e a Mumble Design. «Abbiamo accolto con grande entusiasmo il progetto, riservandogli uno spazio d'eccellenza - dichiara l'assessore alla cultura Angela Zappulla - perché il tema dell'invasività delle plastiche e microplastiche è di primario interesse.

sessore all'ambiente e all'istruzione Rita Cozzi, visite guidate e laboratori con gli operatori dell'Amp: agli studenti verrà consegnato un vademecum in carta riciclata, con 12 suggerimenti da poter seguire nelle proprie abitudini quotidiane». Le installazioni di Milan sono realizzate

scritti con il contributo scientifico dei biologi di Wwf Amp Miramare. E per diffondere il messaggio "il mare inizia dalle nostre abitudini quotidiane", su una serie di tombini del centro città saranno apposte delle targhe simboliche, a indicare che tutto ciò che viene gettato nei fiumi finisce in

la cate

Una delle opere che si potranno ammirare a Cividale





Il termine “Plasticocene” identifica l’epoca che stiamo vivendo, in cui la plastica ha caratterizzato ogni ambiente naturale ed ogni attività umana: questa infatti è stata trovata nel sangue umano, nella placenta, nei deserti, nei ghiacci più remoti e nella Fossa delle Marianne, per farne solo alcuni esempi.

Interagendo con le installazioni ci rendiamo conto che la vera specie aliena non è tanto la medusa, ma la plastica, prodotta dall’uomo da neppure cento anni.

L’invenzione della plastica è stata davvero da Premio Nobel! Questa è un materiale pressoché eterno e, se in origine questa doveva essere la sua funzione, ora è diventata un oggetto monouso. All’uomo è sfuggita di mano la situazione. Inoltre, non è stato nemmeno in grado di riconoscere l’anello mancante della catena: come riutilizzare e riciclare correttamente tutto questo materiale che ogni anno con i suoi 8.000.000 di tonnellate invade i nostri mari.

Non sappiamo quali saranno i risvolti di questa situazione nel futuro,

eppure ci permettiamo di intaccare un ambiente ancora inesplorato (l'uomo conosce solo il 20% del mondo marino). Il percorso, che rientra pienamente nel Decennio per gli Oceani 2020/2030 indetto dall'Onu, si prefigge di portare attenzione sul ruolo fondamentale che il mare ha per la vita dell'uomo: si pensi, ad esempio, alla produzione del 50% dell'ossigeno per effetto del plancton e del verde di mare. L'uomo vive, senza accorgersene, immerso in una idrosfera in cui tutto è Oceano. Il mare inizia dalle nostre abitudini quotidiane, inizia già in città, dalla campagna, dal fuori città, non solamente dalle coste e dalle spiagge! Da qui nasce l'idea di collocare simbolicamente delle targhe con la scritta "Non gettare nulla, il mare inizia QUI" sui tombini delle città, per indicare che tutto quello che viene gettato nei tombini finisce in mare ed entra nella catena alimentare dei pesci e dell'uomo.



Martedì 14 Febbraio: Cena dell'aringa

Riunione n. 30 - Presenti: n. 13 Soci Attivi - n. 5 Ospiti

(Sintesi della serata a cura del Presidente Picotti)

Nella tradizionale Cena di magro, tenuta in occasione del mercoledì delle ceneri, era prevista la comunicazione di notizie ed eventi della vita del Club da parte del Consiglio Direttivo.

Per una coincidenza di calendario, quest'anno il mercoledì delle ceneri coincideva con la festa di San Valentino, per cui, data l'affluenza di coppie di innamorati a cena nel Ristorante del Castello, ci era stata riservata la saletta all'ingresso, peraltro proprio la sede storica ed originale del nostro Club.

Nella corso dell'incontro, il **Tesoriere Rizza** ha ricordato l'iniziativa del Club di Lignano Sabbiadoro, **In Circolo Blu**, di cui si dà notizia in apposita comunicazione in questo Notiziario, ed ha presentato materialmente alcuni esempi di scarpe di altissima qualità realizzate con il materiale di recupero da imbarcazioni dismesse e offerte in vendita ai soci, con finalità benefiche.

Altrettanto piacevole è stato l'intervento dei nostri **amici austriaci George e Karin**, in particolare di quest'ultima che ha descritto le proprie attività quale organista del coro del Duomo di Cividale ed ha omaggia-

to il Club con il suo ultimo CD, contenente le famose musiche **“Le sette ultime parole del nostro Redentore sulla croce”** di F. J. Haydn, nella trascrizione per violino e organo effettuata proprio da Karin Klein.

Martedì 20 Febbraio: Conviviale con Relatore

Riunione n. 31 - Presenti: n. 18 Soci Attivi - n. 5 Ospiti

Relatore della serata è stato il socio Andrea Stedile, Presidente della Commissione “Rotary Foundation” del RC di Cividale del Friuli.

Segue il testo con cui l'Amico Andrea ha sintetizzato il suo intervento per i lettori di questo Notiziario:

“Il tema della Rotary Foundation è un tema di assoluta centralità nei meccanismi di funzionamento del Rotary ed è uno strumento imprescindibile per il raggiungimento degli scopi che il Rotary si pone da sempre, permettendo alla nostra organizzazione di raggiungere degli obiettivi impensabili in campo sanitario, umanitario e dell'istruzione di cui ognuno di noi deve sentirsi orgogliosamente parte.

La Rotary Foundation viene creata nel 1917 una decina di anni dopo rispetto alla nascita del Rotary e nasceva da una precisa esigenza quella di individuare uno strumento che facesse da connettore e finalizzatore alla possibilità che aveva l'organizzazione del Rotary di intervenire nel migliorare la qualità di vita delle persone nelle aree più sofferenti del mondo.

*Infatti, mentre il Rotary, che ad oggi connette quasi 1,5 milioni di persone, era nato come organizzazione con radici nelle singole comunità locali di appartenenza con l'iniziale scopo di consentire ai professionisti nei vari settori di incontrarsi per scambiare idee, instaurare ampie e significative relazioni e contraccambiare questo loro privilegio sociale con la **propria azione** a favore delle rispettive comunità, la Rotary Foundation nasceva dall'ambizione di poter dare come Rotary il proprio contributo a risolvere alcuni dei problemi più pressanti dell'umanità, che altrimenti i singoli club slegati tra loro non avrebbero mai potuto pensare di affrontare. Primo tra tutti quello della Polio progetto per cui la si identifica.*

*Sin dalla sua creazione più di 100 anni fa, la Fondazione ha elargito oltre 5,5 miliardi di dollari in **progetti sostenibili e capaci di cambiare** in meglio la qualità della vita di persone meno fortunate.*

*La lotta contro la Polio iniziata nel 1979 con l'**ambizioso** obiettivo di immunizzare più di 6 milioni di bambini nelle Filippine. Oggi la Polio dopo aver destinato ben oltre il miliardo di dollari resta endemica solo in due paesi, Afghanistan e Pakistan, con pochissimi casi e l'obiettivo è di debellarla del tutto nel 2026; nel 1988 erano ben 128 i paesi.*

*La funzione della RF si può assimilare a quella di una banca del Rotary, nella quale confluiscono i versamenti e/o contributi provenienti dai vari Club di tutto il mondo e dalla quale RF **partono le sovvenzioni** mirate a supportare in parte o integralmente i vari progetti, presentati dai clubs e dai distretti in coerenza con quelli che sono gli ideali rotazioni. Dunque è un Ente a due direzioni: raccolta fondi da un parte, re-distribuzione dei medesimi dall'altra. D'altro canto la **RF è preposta a sovvenzionare i programmi** che i club le sottopongono dopo averli esaminati, approvati e **controlla** che vengano sviluppati e realizzati e ne **verifica** i risultati.*

Siamo di fronte alla più grande organizzazione filantropica mondiale nel campo dell'Educazione grazie all'erogazione di borse di studio e ad una delle più grandi nel sostegno umanitario e sanitario in campo internazionale.

Oggi la RF è uno dei più efficienti organismi privati in sostegno a paesi in via di sviluppo, a popolazione in difficoltà. Recentemente la RF è stata insignita dall'agenzia di rating americana dell'organizzazione di beneficenza Charity Navigator della valutazione massima di 4 stelle per la gestione finanziaria, capace di destinare il 94% dei fondi raccolti nei propri obiettivi trattenendo il 6% di costi di gestione ed è l'organizzazione che è più efficiente nell'impiegare le risorse nel campo degli aiuti umanitari.

Quindi possiamo dire che, una volta individuati i settori di intervento (PolioPlus, Acqua, salute, alfabetizzazione istruzione); la Fondazione è il collante che indirizza l'attività dei clubs e quella dei distretti e quindi dell'intero movimento Rotary attraverso il finanziamento di progetti da realizzare.

Senza tale collante le iniziative non potrebbero essere portate avanti con la continuità necessaria a garantire i finanziamenti ai singoli progetti individuati.

Tre sono i Fondi diversi per destinazione e tipologia di gestione:

- il Fondo Annuale Programmi*
- il Fondo Permanente*
- il Fondo Polio Plus*

Il Fondo Annuale Programmi è un fondo al quale vengono indirizzate le donazioni volontarie dei distretti, dei rotary club, dei rotariani, dei privati cittadini o enti che vogliono contribuire ai programmi che annualmente la RF realizza con progetto di carattere umanitario e educativo in favore di realtà in bisogno di aiuto in qualsiasi parte del mondo.

La peculiarità di questo Fondo è che le somme donate vengono amministrate per tre anni dalla Fondazione che ne ricava un rendimento finanziario da utilizzare per coprire le spese di gestione della F stessa. Solo dopo trascorsi i tre anni le somme vengono utilizzate totalmente seguendo il seguente criterio di ripartizione:

- il 50% ritorna nelle disponibilità nei distretti Rotari di provenienza che li utilizzano per finanziare i propri progetti e gestisce programmi prefissati quali i RYla, le borse di studio, lo scambio giovani.*
- il 50% viene trattenuto dalla RF per incrementare il fondo annuale dei programmi che viene utilizzato insieme ad altre risorse cofinanziare per i progetti Matching Grant.*

Tra i programmi annuali della RF i più noti sono: le borse di studio, gli scambi giovani per studio e i Matching Grant.

Il fondo annuale dei programmi viene totalmente speso ogni anno e viene ricostituito anno per anno.

Gli stanziamenti nell'ultimo anno sono stati così suddivisi:

- 35% Polio Plus;*
- 24% programmi educativi;*
- 41% programmi umanitari*

Il Fondo Permanente: è un fondo di accumulo di risorse provenienti sempre da donazioni volontarie dei distretti, dei clubs, di enti privati o

cittadini. Non vengono mai spesi ma vengono investiti in forma prudente ed oculata, in misura tale che si ottenga un flusso continuo di capitali derivanti da interessi e dividendi azionari.

Il Fondo Polio Plus ha un'unica destinazione da tutti noi ben conosciuta.

A tal proposito merita citare la convenzione che la Fondazione Bill e Melinda Gates ha sottoscritto con la RF una partnership che genera fino a 150 milioni di dollari l'anno, infatti per 1 euro raccolto dal R. la Gates Foundation ne appronta 2; il R.I. si è impegnato a raccogliere 50 milioni di dollari l'anno e Bill Gates F. ne ha donati 100 per eradicare la poliomielite.

C'è di che esserne orgogliosi!”

La relazione di Andrea è stata integrata da un intervento del socio **Antonino Di Martino** che ha descritto (con esempi concreti di cui è stato protagonista) le possibilità che tutti i soci hanno di contribuire con donazioni alle molteplici attività della Rotary Foundation.



Martedì 28 Febbraio: Conviviale con Relatore

Riunione n. 32 - Presenti: n. 21 Soci Attivi

Relatore della serata è stato il nostro **neo-socio Andrea Mitri**. Sua è la sintesi degli argomenti che, con il sostegno del Socio Enrico Basaldella, ha trattato nel corso della serata: “Avendo già avuto occasione in due diversi incontri (premio di Artigiano conferitomi dalla Presidenza Rapani e relazione sulla mia attività nell’anno della presidenza Rapuzzi coinciso con la mia in ambito Rotaract) di esporre alcuni cenni della mia attività, da neo “socio” del rotary grazie alla collaborazione del Presidente Picotti mi è venuta l’idea di proporre ai soci di trascorrere una giornata “innovativa” per gli ambiti rotariani in cui collimare i nostri ideali (di fare service) a quelli più ludici dello sport permettendo a tutti di scoprire il mondo del turismo “green” sulle due ruote. Ho così fatto brevi accenni a questa nuova tipologia di turismo “sostenibile” sulle due ruote, andando a spiegare brevemente quanto proporremo sabato 18 maggio: un giro sulle e-bike accompagnate da guide cicloturistiche certificate che ci permetterà di apprezzare le potenzialità del nostro

territorio anche sotto questa veste. Ho presentato gli itinerari ciclabili attualmente presenti nelle nostre aree, intervento nel quale si è poi inserito il socio Basaldella (sindaco del comune di Moimacco) che ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto relativo alla pista ciclabile adiacente alla statale 54 che dovrebbe unire Udine con Cividale, un'opera che se realizzata potrebbe dare un ulteriore importante impulso turistico alle nostre realtà”.



Proposta del service “In Circolo Blu” da Lignano Sabbiadoro

Buongiorno Gianluca, ti presento il service del nostro Club a sostegno del service del centenario dei Rotary d'Italia. Legato al tema dell'ambiente il nostro Club ha deciso di attuare una raccolta fondi per attivare degli obiettivi legati al tema del mare, dell'acqua, che tanto ci coinvolge nel nostro vivere quotidiano, essendo, appunto, il nostro un Club di confine terra/mare.

È una scommessa. Il desiderio di creare qualcosa coinvolgendo tutti, indistintamente, attraverso la realizzazione di un oggetto iconico, grazie alla partnership con RE49 (www.RE49.it) una startup italiana con mentori rotariani, che ci faccia sentire tutti uniti e realizzato attraverso l'uso di materiali del nostro vivere il mare... Le vele, i jeans, la spugna delle spiagge, tutti materiali ripresi e rilavorati grazie ad una preziosa economia circolare che ci consente di ridare una seconda vita agli stessi.

Gli obiettivi, come scritto, ci vedono coinvolti nell'organizzazione di sedute di formazione dei ragazzi delle scuole secondarie, con conseguente attività lungo i litorali, ad un rapporto di rispettosa “etica” educazione verso l'elemento “acqua” ed al suo ambiente, grazie alla collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia Sperimentale. Oltre a questa attività verrà istituita una borsa di studio per un neolaureato dell'università di Trieste, anch'essa nella contestuale celebrazione del suo centenario di fondazione, del dipartimento di Scienze della vita, con l'intento di garantirgli un'anno di vita all'estero a studiare e perfezionare l'impatto delle microplastiche nei nostri mari e su tutto l'ecosistema coinvolto. Questo è **#InCircoloBlu** e per far sì che tutto questo si realizzi, abbiamo bisogno di camminare insieme a voi, e per una volta, non a piedi scalzi. Aspettiamo te ed i soci del tuo club ai quali ti prego di girare questo messaggio su:

<https://www.re49.it/pages/> e ricordate il codice “ROTARY24”

con la raccomandazione di far girare il più possibile questa iniziativa per raggiungere prima l'obiettivo fissato.

Grazie

Mancardi Diego

presidente Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento

Distretto 2060°
Rotary
CLUB LIGNANO
SABBIADORO-TAGLIAMENTO

*"Vogliamo che insieme si lasci un'impronta positiva
attraverso una produzione sostenibile al 100% e
sogniamo che tutti insieme si possa trasmettere i nostri
valori e le nostre idee alle nuove generazioni."
vi aspettiamo su
<https://www.re49.it/pages/rotary-e-re49>*

progetto
In Circolo BLU
legato al service del centenario 2060° Distretto

Rotary Club d'Italia 100

OBIETTIVI
Il riconoscimento di una importante Borsa di Studio, in collaborazione con l'Università di Trieste, per la formazione di un giovane ricercatore, offrendo la possibilità di un periodo di formazione all'estero, attraverso il quale scambiare buone pratiche per l'avanzamento delle attività di ricerca. I risultati delle attività del ricercatore saranno di fondamentale importanza per elaborare dati statistici utili a proporre soluzioni future, ma anche per alimentare network e disseminare l'impegno contro l'inquinamento.

Lo sviluppo di attività di informazione e di educazione sullo stato di salute del mare e dei fiumi, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, con attività partecipata dalle scuole secondarie del distretto scolastico di competenza territoriale del Club.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale

€ 199,00
www.re49.it
codice "ROTARY24"
DAL 08 FEBBRAIO 2024

Presenze Soci

dal 01/07/2023 al 29/02/2024 (n. 32 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	5	16
BALLOCH	7	22
BARBIANI	23	72
BASALDELLA	2	6
BASSO	11	34
BERGAMINI	15	47
BIANCHI	19	59
BOCCOLINI	24	75
BRUNETTO	14	44
BUTTAZZONI	9	28
CALDERINI	15	47
CORDARO	25	79
D'EMIDIO	20	63
DI MARTINO	19	59
DIVO	32	100
DOMENIS	2	6
DORGNACH	32	100
FELLUGA	-	-

SOCI	PRES.	%
FERLUGA	19	59
FORNASARO D	-	-
GIACCAJA	19	59
MARSEU	5	16
MITRI	16	50
PARAVANO D	3	9
PELLEGRINI	18	56
PICOTTI	31	97
PITTIA	23	72
RAPANI	16	50
RAPUZZI	4	12
RIZZA	24	75
SIMONCIG	11	34
SITTARO	7	22
STEDILE	19	59
TAMBOZZO	25	79
VOLPE	7	22

Presenze: >50% n. 18 - <50% n. 15 - Dispensati: n. 2



Riunione n. 33 Martedì 5 marzo - ore 19.45

Ristorante Al Castello

"La previdenza volontaria: da opportunità a necessità"

Prof. Stefano Miani - Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Università di Udine

Riunione n. 34 Martedì 12 marzo - ore 19.45

Ristorante al Castello

"Il MOSE, un sistema integrato per salvare Venezia e la laguna"

Arch. Elisabetta Spitz, Commissario Straordinario per il completamento dell'Opera Mose.
Interclub con i RC collegati di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento; Codroipo-Villa Manin;
Palmanova, Aquileia, Cervignano.

Prenotazione obbligatoria. Quota cena per coniugi e ospiti: € 30

Riunione n. 35 Martedì 19 marzo - ore 19.45

Ristorante al Castello

"Il percorso di sviluppo di nuovi farmaci in ematologia"

Prof. Francesco Zaja - Professore Associato di Ematologia, Università di Udine.

Direttore presso la Clinica Ematologica, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Riunione n. 36 Martedì 26 marzo - ore 19.45

Ristorante Al Castello

"Alla riscoperta dei dieci antichi monasteri di Cividale"

(Trittico di incontri *Architettura a Cividale*).

A cura del Socio del Club **Bruno D'Emidio**

